

Dichiarazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il Sottoscritto **VISCEGLIA MATTEO MARIA** nato a _____ il _____

Residente in _____ alla _____

Codice Fiscale _____

AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE
"BASILICATA" - 85100 POTENZA
Via del Galileo, 89 - Tel. 0975 21111

30 NOV. 2018

Prot. N. 8431/11.11

In qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'APT Basilicata

Visto il Codice di comportamento dell'APT Basilicata, revisionato con Delibera del D.G. n. 127 del 11/06/2018;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16/04/2013 recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

Visto il Decreto Lgs. n. 39 del 8 aprile 2013;

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per la permanenza in carica da RPCT:

a) di non aver riportato condanne definitive per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per il delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per il delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver subito un provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

g) di non aver commesso reati contro la Pubblica Amministrazione ai sensi del Decreto Lgs. 39/2013;

h) che non sussistono cause ostative di inconferibilità e di incompatibilità, a ricoprire il ruolo per cui è stato designato;

i) che ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 190/2012, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che pregiudicano l'esercizio del ruolo assunto.

SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20 del d. Lgs. n. 29/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Si autorizza l'APT Basilicata a trattare, ai sensi della Legge n.196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 679/2016, nonché a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione sul sito istituzionale dell'APT Basilicata nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti-anticorruzione e trasparenza".

Matera,

Il Dichiarante
